

## III

*(Atti preparatori)***BANCA CENTRALE EUROPEA****PARERE DELLA BANCA CENTRALE EUROPEA****del 29 aprile 2016**

**su una proposta di regolamento che modifica il regolamento (UE) n. 600/2014 sui mercati degli strumenti finanziari, il regolamento (UE) n. 596/2014 relativo agli abusi di mercato e il regolamento (UE) n. 909/2014 relativo al miglioramento del regolamento titoli nell'Unione europea e ai depositari centrali di titoli per quanto riguarda talune date, e su una proposta di direttiva che modifica la direttiva 2014/65/UE relativa ai mercati degli strumenti finanziari per quanto riguarda talune date**

**(CON/2016/27)****(2016/C 223/05)****Introduzione e base giuridica**

In data 25 febbraio 2016, la Banca centrale europea ha ricevuto dal Consiglio dell'Unione europea due richieste di parere, seguite da due richieste dal Parlamento europeo, in data 18 marzo 2016, su una proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica il Regolamento (UE) n. 600/2014 sui mercati degli strumenti finanziari, il Regolamento (UE) n. 596/2014 relativo agli abusi di mercato e il Regolamento (UE) n. 909/2014 relativo al miglioramento del regolamento titoli nell'Unione europea e ai depositari centrali di titoli per quanto riguarda talune date <sup>(1)</sup> (di seguito la «proposta di regolamento»), e su una proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica la Direttiva 2014/65/UE relativa ai mercati degli strumenti finanziari per quanto riguarda alcune date <sup>(2)</sup> (di seguito la «proposta di direttiva»).

La BCE è competente a formulare un parere in virtù degli articoli 127, paragrafo 4, e 282, paragrafo 5, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea in quanto la proposta di regolamento e la proposta di direttiva contengono disposizioni che incidono sul compito del Sistema europeo di banche centrali di contribuire alla buona conduzione delle politiche perseguite dalle autorità competenti per quanto riguarda la stabilità del sistema finanziario, di cui all'articolo 127, paragrafo 5, del trattato. In conformità al primo periodo dell'articolo 17.5 del regolamento interno della Banca centrale europea, il Consiglio direttivo ha adottato il presente parere.

**Osservazioni**

Sia la relazione illustrativa della proposta di regolamento che quella della proposta di direttiva contengono la richiesta di prorogare di un anno la data di applicazione del Regolamento (UE) n. 600/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio <sup>(3)</sup> e della Direttiva 2014/65/UE del Parlamento europeo e del Consiglio <sup>(4)</sup>. La proroga della data di applicazione darà alle autorità competenti, nonché agli operatori mercato, un ragionevole lasso di tempo per realizzare l'infrastruttura tecnica necessaria all'attuazione del Regolamento (UE) n. 600/2014 e della Direttiva 2014/65/UE. La BCE prende atto che tale proroga non avrà effetto sulla tempistica di adozione delle misure di Livello 2 ai sensi del Regolamento (UE) n. 600/2014 e della Direttiva 2014/65/UE.

Per ragioni di coerenza, oltre alla proroga di un anno del termine per l'applicazione, la BCE propone la proroga di un anno del termine concesso agli Stati membri per recepire la Direttiva 2014/65/UE, nonché per notificare l'avvenuto recepimento alla Commissione europea e all'Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati.

LA BCE non ha ulteriori osservazioni sulla proposta di regolamento e sulla proposta di direttiva.

<sup>(1)</sup> COM(2016) 57 final

<sup>(2)</sup> COM(2016) 56 final

<sup>(3)</sup> Regolamento (UE) n. 600/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, sui mercati degli strumenti finanziari e che modifica il Regolamento (UE) n. 648/2012 (GU L 173 del 12.6.2014, pag. 84).

<sup>(4)</sup> Direttiva 2014/65/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, relativa ai mercati degli strumenti finanziari e che modifica la Direttiva 2002/92/CE e la Direttiva 2011/61/UE (GU L 173 del 12.6.2014, pag. 349).

Quando la BCE raccomanda di modificare la proposta di regolamento, indica in un separato documento di lavoro tecnico specifiche proposte redazionali, accompagnate da note esplicative. Il documento di lavoro tecnico è allegato al presente parere ed è disponibile in lingua inglese sul sito Internet della BCE.

Fatto a Francoforte sul Meno, il 29 aprile 2016.

*Il presidente della BCE*

Mario DRAGHI

---